



indice interattivo

editoriale

pagina2



area ricerca

pagina5



area didattica

pagina6



eventi&news

pagina8



**opportunità di
pubblicazioni**

pagina15



varie

pagina16



COMITATO DI REDAZIONE

Presidente **Bruno Notarnicola**
Coordinatore **Riccardo Beltramo**
Comitato **Stefano Duglio | Enrica Vesce**
| Giovanni Peira | Erica Varese
| Alessandro Bonadonna

a questa newsletter hanno contribuito
le sedi di **Pescara | Torino**

primapagina

pagina 1

editoriale

pagina 2

area ricerca

pagina 5

area didattica

pagina 6

eventi & news

pagina 8

opportunità di pubblicazioni

pagina 15

varie

pagina 16

servizi ed hanno rivoluzionato l'uso delle tecnologie ed i modelli di business in materie vitali e planetarie come la telemedicina, i criteri di depurazione dell'acqua, la chimica per la protezione dei raccolti e la gestione delle "città intelligenti", da parte di Multinazionali quali Medtronic, Unilever e Syngenta, ecc..

Perciò è del tutto evidente che la competitività globale delle nazioni e delle imprese è sempre più basata sull'attivazione di processi innovativi che comportano l'adozione di specifici modelli organizzativi e strategie tecnologiche. Per innescare con successo rilevanti processi innovativi, sia a livello delle imprese che dei Paesi, occorre utilizzare in modo efficace le conoscenze esistenti e crearne di nuove, è necessario consolidare o costituire competenze nel campo della ricerca, sia di base che applicata, e saperla prontamente tradurre in applicazioni utili nella produzione di beni materiali e di servizi.

In più il progressivo ampliamento "dell'ambiente" imprenditoriale ed aumento della sua dinamicità, rende le tradizionali strategie di internazionalizzazione sempre meno efficaci. La dimensione internazionale impone anche alle piccole e medie imprese una visione globale, che si allarga e coinvolge tutte le fasi dell'attività produttiva e commerciale: scelta dei fornitori, decisioni di *make or buy*, confronto di produttività ed efficienza con i concorrenti, ricerca delle fonti di finanziamento, scelte tecnologiche, strategie commerciali.

Allo stesso tempo, la digitalizzazione ci impone flessibilità, condivisione, collaborazione e snellimento dei processi produttivi e allo stesso tempo reingegnerizza-

zione, ricerca di nuovi materiali sostenibili ed efficientamento energetico.... Nascono così i nuovi paradigmi: sharing economy, open innovation, lean startup e circular economy. Anche in Italia, il processo di cambiamento in atto è notevole. Lo dimostrano le politiche della cosiddetta Industria 4.0, l'aumento di flessibilità e l'altro grado di specializzazione richiesto, l'abbattimento dei tempi e l'utilizzo di tecnologie sempre più veloci ed efficienti. Industria 4.0 non è soltanto l'attuale tendenza a digitalizzare l'automazione ma anche allo scambio di dati dell'Industria manifatturiera, include infatti i cosiddetti **Cyber-Physical Systems**, l'**Internet of Things**, **Cloud Computings** (come **Big Data** e **Data Mining**). Le traiettorie tecnologiche inducono nuove modalità di lavoro... *smart!* E quindi si necessita di luoghi (fisici e non sono virtuali) in cui poter interagire, scambiare idee, allargare il proprio



primapagina pagina 1	↗
editoriale pagina 2	↗
area ricerca pagina 5	↗
area didattica pagina 6	↗
eventi & news pagina 8	↗
opportunità di pubblicazioni pagina 15	↗
varie pagina 16	↗

network, in ambienti tecnologicamente attrezzati. Questi ambienti, detti di condivisione sono come spazi di Coworking, Fabbriche condivise o laboratori tematici digitali, (community che aggregano operazioni pratiche tipiche dei processi produttivi), **spazi di fabbricazione condivisa che passano attraverso la specializzazione produttiva** e che mettono in comune una esigenza sociale. sembrano essere oggi, la soluzione del futuro. L'MIT di Boston ha addirittura creato una rete mondiale dei cosiddetti Fablab, laboratori di fabbricazione digitale che si basa sul modello standard definito dal M.I.T. di Boston e connesso ad una rete mondiale di laboratori analoghi. I Makers sono i nuovi "operai" di una catena di montaggio non più fisica e sono degli esperti di fabbricazione digitale, sono in grado di conoscere e gestire il

cambiamento delle filiere produttive e di fornitura. Inoltre, Mind the Bridge stima che nel 2050 più della metà della popolazione sarà un lavoratore Freelance. Cosa accade in un futuro come quello prospettato dalle più autorevoli fonti internazionali alle merci? Cosa succede alla catena di fornitura in questa simmetria informativa quasi perfetta? Come gestire risorse ed organizzare produzioni in questo paradigma in cambiamento? Il ruolo della merce che sembra in un primo momento essere messo in secondo piano è invece, strategico e fattore chiave, e le scienze merceologiche hanno il compito di accompagnare questo processo di trasformazione, studiando e suggerendo metodi e strumenti per la migliore gestione delle smart factories modulari, il controllo dei processi chimico-fisico e tecnologici.



primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



DALLA SEDE DI TORINO

■ Progetto VA.SCO: Valutazione degli Scostamenti dagli Standard di Qualità

Il progetto VA.SCO ha preso il via lo scorso febbraio su finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, nell'ambito dei progetti di ricerca di interesse generale dell'Ateneo. Condotta sotto la responsabilità scientifica di Enrica Vesce, lo studio ha come obiettivo la costruzione di un coerente strumento operativo di progettazione dei processi di qualità della didattica universitaria, che sia di aiuto ai Corsi di Studio per individuare le aree critiche e riflettere sulle migliori politiche applicabili per gestire il sistema di qualità e riorientarlo anche a favore del processo di accreditamento. L'esperienza dell'accREDITAMENTO della formazione universitaria in Italia, piuttosto tardiva rispetto agli altri paesi europei, ha messo gli Atenei e le loro strutture nella condizione di dover ripensare le proprie attività in un'ottica connessa alle procedure di qualità. Attraverso lo studio approfondito della procedura e la sistematizzazione dei dati relativi alle valutazioni della didattica già effettuate è stato possibile costruire un modello predittivo rispetto al giudizio di accREDITAMENTO.

Parallelamente, il progetto ha sviluppato altre due aree di interesse. In primo luogo ci si è posti l'obiettivo di studiare le richieste del mercato del lavoro rispetto alle competenze dei laureati. Il sistema di formazione universitario si sta infatti concentrando sempre di più sulle richieste delle parti sociali destinate ad accogliere gli

studenti, e le stesse procedure di qualità richiedono ai Corsi di Studio un'attenta pianificazione della domanda di formazione alla luce delle esigenze espresse dal mercato. In questo senso diventa necessario il contatto con le imprese e le realtà che costituiscono uno sbocco lavorativo e professionale per gli studenti, nell'ottica di definire i bagagli di competenze (specifiche e generiche) da sviluppare in ogni programma di studi. Attraverso interviste alle imprese e ai docenti universitari, si vuole indagare il gap di percezione delle competenze richieste e verificare la corrispondenza nei programmi universitari, con una particolare attenzione alle competenze legate alla sostenibilità ambientale. L'utilità dello studio consiste nell'offrire un metodo e uno spunto di riflessione ai Corsi di Studio che vengono chiamati a rivedere la propria offerta formativa. In ultimo, ci si pone l'obiettivo di individuare le possibili distorsioni dei sistemi di valutazione della qualità, in particolare rispetto alle correlazioni esistenti tra i diversi aspetti della stessa, e tra le valutazioni ricevute dalle apposite commissioni del processo di accREDITAMENTO e le aree disciplinari cui appartengono i diversi Corsi di Studio.

primapagina

pagina 1

editoriale

pagina 2

area ricerca

pagina 5

area didattica

pagina 6

eventi & news

pagina 8

opportunità di pubblicazioni

pagina 15

varie

pagina 16

SEDE DI TORINO

I colleghi della Sezione di Scienze merceologiche di Torino, Riccardo Beltramo, Stefano Duglio, Giovanni Peira ed Alessandro Bonadonna sono stati chiamati quali docenti a partecipare al Master internazionale “Food & beverage sustainable entrepreneurship”, organizzato a cura della **London South Bank University** (London, UK), **SAA School of Management** (Turin, IT) and **Abat Oliba CEU** (Barcelona, Spain).

Oggetto dei moduli sono stati gli strumenti di qualificazione dei prodotti food, sia da un punto di vista della tipicità delle produzioni che ambientale.

SEDE DI CATANIA

■ Studenti Dell’Università degli Studi di Catania ospiti della Toyota

La prof.ssa Agata Matarazzo, professore associato nel settore SECS P/13 Scienze Merceologiche e docente di “Technology of Productions” e di “Sistemi di Gestione della Qualità, della Sicurezza e dell’Ambiente” nel Corso di laurea triennale in Economia Aziendale, e di “Tecnologia della produzione sostenibile” nel Corso di laurea magistrale in Direzione Aziendale presso il Dipartimento Economia e Impresa dell’Università degli Studi di Catania, insieme ad una delegazione di 35 studenti, è stata

ospite di Toyota Material Handling Europe a Bologna per un formativo “factory tour” all’interno di uno degli stabilimenti più innovativi d’Europa in data 9 novembre 2017. La visita nello stabilimento bolognese della casa automobilistica giapponese, sostenuta dal manager Toyota dott. Maurizio Mazzieri, rientrava tra le attività del percorso di studio dei sistemi di produzione industriale che gli studenti hanno iniziato lo scorso anno con la prof.ssa, anche attraverso la partecipazione al seminario dal titolo “il Toyota Way al tempo della rivoluzione 4.0” che ha mirato all’analisi del ruolo delle risorse umane nella industria 4.0, promosso dal presidente del corso di laurea, prof. Rosario Faraci.



primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



■ **Partecipazione di Studenti dell'Università degli Studi di Catania ad Ecomondo 2017**

Gli stessi studenti hanno poi partecipato ad Ecomondo, la fiera internazionale annuale per il recupero di materia, di energia e di sviluppo sostenibile che quest'anno ha affrontato il tema del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile, che si è svolta presso il Quartiere Fieristico di Rimini dal 7 al 10 Novembre 2017.

Gli studenti, guidati dalla prof. Matarazzo, hanno presentato, attraverso poster e working projects, i risultati dei lavori di ricerca svolti in questo anno accademico con la collaborazione di aziende siciliane che applicano la sostenibi-

lità ambientali. Tutti gli abstract accettati sono diventati articoli scientifici pubblicati sul DVD degli atti di convegno in seno ad Ecomondo, oppure full paper in Inglese pubblicati sulla Rivista scientifica internazionale peer-reviewed Procedia in Environmental Engineering Management. Tutto ciò rappresenta un indubbio vantaggio formativo curricolare per i singoli studenti che hanno avuto anche occasione di colloquiare con il mondo delle imprese rappresentate da realtà territoriali che gestiscono la variabile ambientale con una visione proattiva; contattare singole aziende ove potranno intraprendere stage formativi a fini universitari; creare nuove idee di business ecosostenibile, che potranno diventare frutto di start up per il futuro anno accademico; sviluppare tematiche ecocompatibili su cui elaborare le proprie tesi di laurea; approfondire aspetti specifici e peculiari su questioni ambientali attraverso la partecipazione a convegni monotematici organizzati sempre alla fiera di Rimini in contemporanea ad Ecomondo.

Durante la visita in fiera, c'è stato pure un incontro fra colleghi merceologi provenienti da diverse sedi italiane, a comprovare come le tematiche di gestione sostenibile della variabile ambientale rimangano sempre fra le predilette dai ricercatori del nostro settore disciplinare.



primapagina

pagina 1

editoriale

pagina 2

area ricerca

pagina 5

area didattica

pagina 6

eventi & news

pagina 8

opportunità di pubblicazioni

pagina 15

varie

pagina 16

*Comunicazione del Presidente AISME,
Prof. Bruno Notarnicola*

Roma 6 Dicembre 2017: parte il modello Aggregato

Il 6 Dicembre 2017, si è svolto presso l'Auditorium Antoniano di Roma l'incontro dal titolo "AL SERVIZIO DEL PAESE- Le discipline aziendali per lo sviluppo della società, delle imprese e dell'economia", che ha sancito l'avvio del "Modello Aggregato" tra AIDEA e le Società Scientifiche di Area 13 B.

Gli obiettivi del "Modello Aggregato" sono sostanzialmente tre: (I) definire e affermare la specificità culturale e metodologica dell'azionalismo nei confronti di altre aree affini; (II) ridefinire le attività delle società scientifiche in ottica di collaborazione, valorizzazione e rispetto delle specificità; (III) semplificare il panorama associativo. Il modello aggregato delle società scientifiche di area aziendale vuole rispondere all'esigenza di fornire ai propri associati, e in particolare ai più giovani in ruolo e in carriera, un concreto supporto collettivo allo svolgimento della propria attività, in una fase storica caratterizzata da grandi discontinuità

Aspetto saliente di tale modello è l'iscrizione automatica ad AIDEA nel momento in cui ci si iscrive ad AISME (o ad altra società Scientifica di Area 13B) a fronte del pagamento di AISME ad AIDEA di 1/3 della quota associativa. All'evento sono intervenuti tra i relatori il Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR, prof. Marco Mancini, e il Presidente dell'ANVUR, prof. Andrea Graziosi, oltre ai Presidenti delle Società

Scientifiche di Area 13 B.

Subito dopo, si sono tenute le Assemblee delle Società Scientifiche dell'area economico-aziendale (ADEIMF, AISME, ASSIOA, SIDREA, SIM, SIMA, SISR), nel corso delle quali sono state approvate le modifiche statutarie conseguenti alla realizzazione del "Modello Aggregato".

Dopo l'approvazione del Modello Aggregato si è svolta l'Assemblea AIDEA, che ha avuto come punto fondamentale all'ordine del giorno l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2018-2020. L'Aisme, come da nuovo statuto, aveva diritto a un revisore.

I componenti del Consiglio Direttivo AIDEA eletti sono: Aiello Gaetano (13B2), Anessi Pessina Eugenio (13B1), Bertinetti Giorgio (13B4), Consiglio Stefano (13B3), Dagnino Giovanni Battista (13B2), Garzella Stefano (13B1), Mechelli Alessandro (13B1), Pizzo Michele (13B1), Valletta Mario (13B4), Vianelli Donata (13B2). I tre revisori eletti sono invece: Cantino Valter (13B1), Mosconi Enrico Maria (13B5), Sancetta Giuseppe (13B2). Gli attuali Presidenti delle Società Scientifiche, di diritto nel Consiglio Direttivo, sono: Rosella Locatelli (ADEIMF), Bruno Notarnicola (AISME), Marcello Martinez (ASSIOA), Luciano Marchi (SIDREA), Alberto Mattiacci (SIM), Alberto Pastore (SIMA), Valerio Antonelli (SISR)

Il nuovo Presidente AIDEA, eletto durante il Consiglio Direttivo del 19 Gennaio a Bologna, che resterà in carica fino al 2020 è il Prof. Gaetano Aiello, docente di Economia e Gestione delle Imprese e Direttore del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze.

primapagina

pagina 1

editoriale

pagina 2

area ricerca

pagina 5

area didattica

pagina 6

eventi & news

pagina 8

opportunità di pubblicazioni

pagina 15

varie

pagina 16

SEDE DI PESCARA

■ 6th International Conference
on Social Life Cycle Assessment
10-12 Settembre 2018 - Pescara

Oggi le tematiche sociali rappresentano una priorità nella realtà imprenditoriale, e non un'attività secondaria o parallela alle attività aziendali. Per questa ragione le aziende sono chiamate ad affrontare due sfide:

- 1) integrare le tematiche sociali nella cultura e nella strategia aziendale;
- 2) misurare gli impatti sociali dei prodotti per conoscere ed intervenire, ma anche per comunicare e valorizzare il cambiamento sociale che generano.

In quest'ottica l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara, in collaborazione con Ecoinnovazione Srl (spin-off di ENEA) e la RWTH Aachen University organizzano la **6th International Conference on Social Life Cycle Assessment (S-LCA)** (<http://www.slca2018.eu>) dal titolo **"S-LCA: People and Places for Partnership (P&P4P)"** che si svolgerà a Pescara dal 10 al 12 Settembre 2018. Negli ultimi anni si è assistito ad uno sviluppo e miglioramento di metodologie e strumenti per la valutazione

ambientale e, ancor di più, per la valutazione sociale di prodotto, quest'ultima, però, necessita di ulteriori sforzi per la sua definizione e standardizzazione.

La Social Life Cycle Assessment è un metodologia di valutazione dell'impatto sociale (reale e potenziale) che mira a promuovere la sostenibilità sociale dei prodotti e dei servizi, nell'ottica del Life Cycle Thinking.

Essa rappresenta un approccio metodologico utile a conformarsi in modo strutturato alla direttiva europea 2014/95/UE, la quale richiede a talune imprese di elaborare una dichiarazione di carattere non finanziario contenente almeno le informazioni sociali ed ambientali attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani ed alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

La 6th International Conference on Social Life Cycle Assessment verterà su metodologie e strumenti per la valutazione degli aspetti sociali legati ai prodotti ed al contesto in cui l'attività d'impresa si svolge, e da cui dipende la qualità del prodotto stesso. La Conferenza ha come obiettivo quello di indagare la relazione tra il territorio, il contesto di riferimento di un prodotto ed i suoi aspetti sociali, ma anche e soprattutto la comunità che subisce e/o beneficia delle conseguenze socio-economiche sui lavoratori, sui produttori, sui consumatori e su tutti gli

primapagina pagina 1	↗
editoriale pagina 2	↗
area ricerca pagina 5	↗
area didattica pagina 6	↗
eventi & news pagina 8	↗
opportunità di pubblicazioni pagina 15	↗
varie pagina 16	↗

stakeholder che appartengono alla value chain. Il tema verrà svolto considerando 3 prospettive complementari: la ricerca (sviluppo del metodo per una maggiore robustezza), le istituzioni (come utilizzare la S-LCA a supporto delle politiche a diversa scala) e le organizzazioni (quale valore porta una valutazione di S-LCA, come rendere lo strumento adatto ai requisiti dei diversi settori, come comunicare i risultati).

I lavori selezionati attraverso la call for abstract (<http://www.slca2018.eu/call-for-abstracts/>) saranno valutati dal Comitato Scientifico verranno presentati tramite gli interventi orali o illustrati dagli autori durante le sessioni poster previsti nelle 3 giornate.

Date importanti:

01/12/2017: Deadline per la sottomissione degli abstract

31/01/2018: Limite per notifica di accettazione degli abstract e avvio della call for papers

03/03/2018: Deadline per la sottomissione dei full papers selezionati sulla base degli abstract

03/04/2018: Limite per notifica di approvazione del full paper per pubblicazione sul libro dei proceedings

Vi invitiamo a sponsorizzare l'evento ed a inviare i vostri preziosi contributi! Vi aspettiamo!

CONTACT US

Prof.ssa Luigia Petti c/o Dipartimento di Economia - Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Viale Pindaro 42 – PESCARA Tel.+39 085 453 7940
slcaconference2018@gmail.com • l.petti@unich.it
<http://www.slca2018.eu>

SEDE DI FIRENZE

■ Enbis Spring Conference 2018

Il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni dell'Università degli Studi di Firenze organizza il Congresso ENBIS SPRING CONFERENCE 2018, dal titolo: Disegno degli esperimenti per la qualità del prodotto e la sostenibilità in ambito agro-alimentare.

Il Convegno si svolgerà a Firenze nei giorni 4-6 giugno 2018. Si tratta di un convegno internazionale la cui finalità è quella di promuovere la qualità e la sostenibilità del prodotto, sia esso in ambito strettamente industriale-manifatturiero, che in ambito agro-alimentare.

Deadline per la presentazione degli abstracts: 28 febbraio 2018.

La quota di iscrizione di 350 euro include: proceedings, coffee breaks, pasti e cene durante lo svolgimento del convegno (da lunedì 4 pranzo incluso, a mercoledì 6 ore 13.00, pranzo escluso); cena sociale. L'iscrizione a ENBIS è gratuita.

Per ulteriori dettagli, sito web:

http://www.enbis.org/activities/events/current/572_ENBIS_Spring_Meeting_2018

primapagina

pagina 1

editoriale

pagina 2

area ricerca

pagina 5

area didattica

pagina 6

eventi & news

pagina 8

opportunità di pubblicazioni

pagina 15

varie

pagina 16

SEDE DI CATANIA

■ Buone pratiche di efficienza energetica nelle amministrazioni pubbliche e nelle PMI

Il 12 febbraio 2018, presso l'Aula Magna Palazzo delle Scienze del Dipartimento Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania, si è svolto il convegno "Buone Pratiche di Efficienza Energetica nelle Amministrazioni Pubbliche e nelle PMI" organizzato dalla Prof. Matarazzo in collaborazione con l'ENEA – Ente Nazionale per l'Energia e l'Ambiente. Riprendiamo di seguito l'incipit del programma di lavoro:

"L'Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica dell'ENEA, nell'ambito della sua attività di supporto alle istituzioni nazionali e territoriali organizza, d'intesa con il Dipartimento Economia e Impresa ed il Comune di Catania, un'occasione di confronto tra ENEA, Università degli Studi di Catania, Amministrazioni comunali, Associazioni di categoria, Professionisti ed Imprese in merito alla ricaduta sul territorio delle iniziative progettuali ENEA, in corso e future, per l'attuazione di Buone pratiche di risparmio energetico.

Obiettivo della giornata è promuovere e favorire il dialogo e la collaborazione sui temi dell'efficienza energetica e delle politiche energetiche tra i vari livelli istituzionali, di formazione e di ricerca, e migliorare, in termini di efficacia, il supporto che l'Agenzia e Unict offrono attraverso la sua rete di uffici territoriali, a Regioni, Enti Locali ed imprenditoria locale."

SEDE DI MESSINA

■ The Italian LCA Network Conference 2018 University of Messina, Department of Economics, 11-12 June 2018 Messina (Italy)

Life Cycle Thinking in decision-making for sustainability: from public policies to private businesses

Life Cycle Thinking (LCT) is rapidly emerging as an essential approach for both private and public sectors. Indeed, life-cycle information is nowadays considered crucial to guide policy decisions and business strategies in many contexts. Policy makers have to promote sustainable consumption and production strategies to respond to national and international environmental challenges, by gathering baseline and future-oriented environmental impact information for market-oriented policies and developing strategies for resource efficiency and eco-design. Private businesses have to improve efficiency to boost margins and competitiveness, while contributing to sustainability. Thus, LCT and product sustainability are operational to reduce their environmental and socio-economic burdens, while maximizing economic and social value. The aim of the 12th Conference of the Italian LCA network is to discuss about the role of the LCT approach as a decision-making aid in the definition of strategies for sustainability, thus supporting both public and private businesses in making more informed decisions. Benefits will be: (i) better policies with clear environmental

primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



and social objectives, (ii) more sustainable business strategies, (iii) environmentally friendly product design, and (iv) improved life quality driven choice. Papers contributing to new approaches, methods and case study applications, in order to assess developments, current policy progress and pathways toward sustainability, are welcome. Authors are invited to submit papers that deal with the following topics:

- Life Cycle Thinking methods and tools in public policies: experiences, limitations and perspectives
- Life Cycle Thinking methods and tools in private businesses: experiences, limitations and perspectives
- Life Cycle Thinking and Circular Economy: policies and practices
- Life Cycle Thinking and the UN Sustainable Development Goals
- Methodological developments of LCA, LCC, S-LCA and integrated Life Cycle Sustainability Assessment

The Conference will be fully held in English. Proceedings will be published in a book with ISBN.

For further details:

<http://www.reteitalianalca.it/attivita/organizzazione-convegni>

Important deadlines:

10 January 2018: opening 'Call for papers'

10 March 2018: deadline for paper submissions

10 April 2018: notification of paper acceptance (with potential request of revisions) and opening of on-line registration

04 May 2018: early bird registration deadline

04 May 2018: revised final paper submission

31 May 2018: advance registration deadline.

From June 1st: on-site registration only. For the on-site registration, an addition of € 50 to the advance registration fee will be applied.

Conference venue

The Conference will take place at the University of Messina, Department of Economics - Piazza Pugliatti, 1 – 98122 – Messina (Italy) – 11-12 June 2018.

The same venue will also host the 24th Annual International Sustainable Development Research Society Conference (ISDRS) "ACTIONS FOR A SUSTAINABLE WORLD: FROM THEORY TO PRACTICE" - University of Messina, 13-15 June 2018.

For further details the website of ISDRS Conference <http://www.isdrsconference.org/> Special fees are allowed to those who will attend both the events.

For further details, visit the website of ISDRS Conference (<http://www.isdrsconference.org/page/34/pricing-and-information>).

For further details, contact the Organizing Committee at: convegnoretelca2018@gmail.com.

primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



SEDE DI FIRENZE

■ XXVIII Congresso Nazionale di Scienze Merceologiche “Ambiente, Innovazione e Sostenibilità per la Merceologia”

21-23 febbraio 2018 Firenze (Italy)

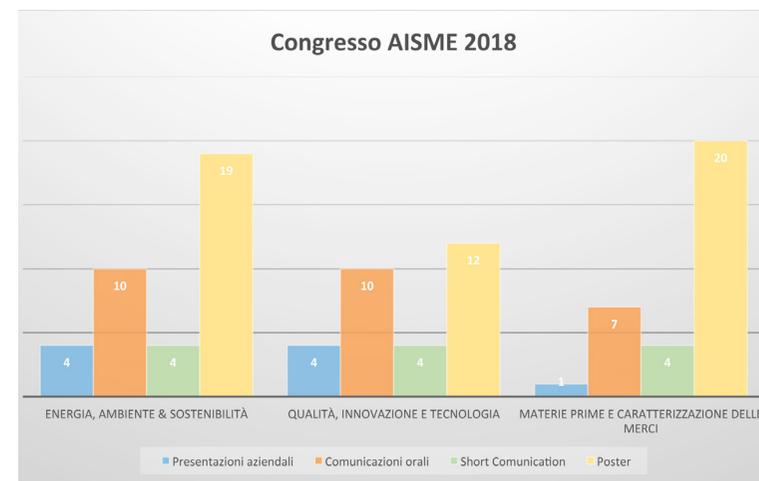
Il XXVIII Congresso Nazionale di Scienze Merceologiche “Ambiente, Innovazione e Sostenibilità per la Merceologia”, tenutosi a Firenze dal 21 al 23 Febbraio 2018, ha visto l’adesione di più di 120 partecipanti appartenenti a 28 Università e Centri di Ricerca nazionali distinti, oltre alle 8 aziende intervenute, di cui 2 Holding, 3 S.p.A, 3 PMI, 1 Cluster Internazionale e 2 Start Up.



primapagina pagina 1	↗
editoriale pagina 2	↗
area ricerca pagina 5	↗
area didattica pagina 6	↗
eventi & news pagina 8	↗
opportunità di pubblicazioni pagina 15	↗
varie pagina 16	↗

Le comunicazioni orali e i poster hanno esposto risultati dell'attività di ricerca e sviluppo relativi ai temi previsti per il congresso quali Ambiente, Innovazione e Sostenibilità per un'economia basata su un modello circolare di creazione del valore che preveda sistemi, infrastrutture, modelli economici e tecnologie orientati sempre di più verso sistemi e processi produttivi di qualità in una visione integrata di sicurezza, etica e sostenibilità.

In particolare i 99 lavori presentati hanno avuto le seguente suddivisione per topic:



TOPICS OF AISME 2018	Presentazioni aziendali	Comunicazioni orali	Short Communication	Poster	Totale
Energia, Ambiente & Sostenibilità	4	10	4	19	37
Qualità, Innovazione e Tecnologia	4	10	4	12	30
Materie Prime e caratterizzazione delle Merci	1	7	4	20	32



primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



Si segnalano le seguenti Call for papers, che possono interessare i colleghi.



Special Issue “Mountain Tourism in Europe”, European Journal of Tourism Research

Guest Editor Prof. Stefano Duglio e Prof. Riccardo Beltramo; mail: stefano.duglio@unito.it, riccardo.beltramo@unito.it. La Special Issue sarà lanciata a inizio Febbraio 2018, con deadline fissata per fine Giugno 2018 e previsione di pubblicazione a Gennaio 2019. Link alla Call for papers: <http://ejtr.vumk.eu/index.php/callforpapers>



primapagina

pagina 1

editoriale

pagina 2

area ricerca

pagina 5

area didattica

pagina 6

eventi & news

pagina 8

opportunità di pubblicazioni

pagina 15

varie

pagina 16

SEDE DI TARANTO

● Partecipazione al Premio Nazionale Innovazione

Il 30 novembre e l'1 dicembre 2017 si è tenuta a Napoli la 15° edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, organizzato da PNI Cube.

Due giorni all'insegna dell'innovazione, in cui si è parlato di Sostenibilità e Industria 4.0, competenze digitali, occupazione crescita e ruolo dell'accademia come propulsore dei processi di sviluppo imprenditoriale e di garanzia per il futuro.

A tenere alto il nome dell'Accademia Italiana di Scienze Merceologiche nella sfida tra i migliori progetti di impresa high-tech vi era Social Waste - piattaforma web per la simbiosi industriale- già vincitore del bando PIN della Regione Puglia e della competizione regionale Start Cup Puglia 2017 per la categoria Clean Tech and Energy.

La Startup Ecoimpro Srls si occupa della ricerca, della validazione e dell'attuazione di strategie aziendali in linea con il nuovo paradigma dell'economia circolare è capitanata dalla Dott.ssa Serena Masini (CEO e co-founder e dottoranda di ricerca del Dipartimento Jonico) e supportata dalla attività scientifica dalla Dott.ssa Gabriella Arcese (Ricercatore t.d. tipo a e FIR della Regione Puglia sulla Simbiosi industriale nell'area vasta di Taranto), dal Prof. Bruno Notarnicola, dal Prof. Giuseppe Tassielli e dal Dott. Pietro A. Renzulli, tutti impegnati

da anni sul territorio per lo sviluppo di nuovi paradigmi di economia circolare ed ecologia industriale per la valorizzazione di rifiuti e il recupero di scarti produttivi.



primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



● **Lutto nelle Scienze Merceologiche.
Addio a Marisa Vietti-Michelina, professore
emerito dell'Ateneo torinese**

L'Università di Torino ricorda la figura della Prof.ssa Marisa Vietti-Michelina, mancata il 19 gennaio scorso, professore emerito dell'Ateneo torinese nel 2003, aveva un curriculum prestigioso.

Laureata in Chimica e in Scienze Naturali, nel 1975 è diventata Professore Ordinario di Merceologia presso la Facoltà di Economia e Commercio di Cagliari, e dal 1980 presso la medesima Facoltà di Torino.

Più volte Direttore del Dipartimento di Scienze Merceologiche e Presidente della Biblioteca della Facoltà, ha portato avanti numerosi studi sperimentali e intuito fin da subito l'importanza della multidisciplinarietà che vedeva affiancati gli approfondimenti tecnici e quelli economici (è sotto la sua direzione che il primo ricercatore laureato in economia entra a far parte di un Dipartimento di soli docenti chimici).

Per quanto prezioso, tuttavia, non è l'aspetto professionale a farla ricordare ma il suo tratto umano, quel suo "non bisogna mai aver paura di dare" che ha permeato, pur a fianco di un forte senso di giustizia, tutto il suo operato. Con l'approfondimento dello studio, la dedizione al lavoro e agli allievi, con le molteplici attività di volontariato che ha svolto, instancabile, fino alla fine.

Pacata, ma allo stesso tempo carismatica e autoironi-

ca, sapeva rapportarsi con tutti con l'umiltà di chi sa e la pazienza che nasce da una profonda saggezza. Una presenza sul territorio torinese che ha dato lustro all'Ateneo cui apparteneva ed era profondamente legata, forse, in senso ampio, un po' in stile "terza missione".



primapagina

pagina 1



editoriale

pagina 2



area ricerca

pagina 5



area didattica

pagina 6



eventi & news

pagina 8



opportunità di pubblicazioni

pagina 15



varie

pagina 16



● Cari Colleghi, soci e amici,

durante l'Assemblea dell'Accademia Italiana di Scienze Merceologiche del 23 febbraio u.s. il Prof. Alessandro Ruggieri è stato eletto per acclamazione nuovo Presidente AISME.

Personalmente ho deciso di non presentare la mia candidatura per la seconda volta in quanto credo fortemente nell'utilità dell'alternanza e della rotazione in queste posizioni di vertice.

Ringrazio tutti i colleghi e amici con i quali mi sono confrontato durante la mia biennale esperienza di Presidente, il Prof. Luigi Ciruolo per la fiducia accordatami e per l'impronta data all'AISME, che spero di essere riuscito a mantenere, il Vice-Presidente, Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti, tutti i colleghi del Consiglio Direttivo, il Segretario, Prof. Giuseppe Tassielli, la Dott.ssa Gabriella Arcese, tutti i nuovi componenti del Consiglio Direttivo di AIDEA e del Collegio dei Revisori e i colle-

ghi Presidenti delle Società Scientifiche con i quali ho svolto il percorso che ha portato al Modello Aggregato. Sono certo che il tempo trascorso insieme e i rapporti consolidatisi faranno da volano per futuri incontri non soltanto di tipo universitario e professionale ma anche personale.

Saluto e auguro Buon Lavoro al Nuovo Consiglio Direttivo AISME, composto, oltre che dal sottoscritto, dalla Vice-Presidente, Prof.ssa Maria Claudia Lucchetti e dai Proff. Riccardo Beltramo, Fabrizio D'Ascenzo, Giovanni Lagioia, Andrea Raggi, Annalisa Romani e Roberta Salomone.

Augurando Buon Lavoro ad Alessandro che, sono sicuro, svolgerà egregiamente la sua nuova carica di Presidente, saluto tutti con affetto e cordialità,

Bruno Notarnicola